

Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

Oggetto: L.R. n. 21/2004 – L.R. n. 04/2003 – Autorizzazione all’esercizio dell’acceleratore lineare Varian Trilogy, dislocato nei locali dell’edificio D piano -2 (bunker 1 – locale 40), e dell’acceleratore lineare Varian DHX, n° di serie H273115, per trasferimento nei locali dell’edificio D piano -2 (bunker 2 – locale 46), del presidio Ospedaliero “San Filippo Neri” sito in via Martinotti 20 – 00135 Roma, gestito dall’ ASL ROMA 1 – (P. IVA 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 Roma.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l’Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell’attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l’Atto di Organizzazione del 21.06.2016, n.G07093;

VISTI:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;



- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 16 Giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- la Legge Regionale 28 dicembre 2004, n. 21;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI:

- La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accreditamento provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0048 del 31/05/2010 *“Piano degli interventi per la riconduzione dell'offerta ospedaliera per acuti, riabilitazione post acuzie e lungodegenza medica agli standard previsti dal Patto per la Salute 2010 – 2012”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30/09/2010 *“Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Regionale”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00206 del 28/05/2013 *“Nuovo atto di indirizzo per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio a seguito del recepimento degli "standard per l'individuazione di strutture semplici e complesse del S.S.N. ex art. 12, comma 1, lett. B, Patto per la Salute 2010-2012" elaborati dal Comitato L.E.A.”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U000288 del 26 giugno 2015;

VISTA la Determinazione regionale n. D4285 del 22/11/2007, recante: *“Legge regionale 28/12/2004 n.21. Autorizzazione all'impiego di un acceleratore lineare di elettroni 6 Mv e 10 MV, per la radioterapia esterna, presso l'Azienda Ospedaliera “S.Filippo Neri” con sede in Roma – Via Martinotti, 20”*;

VISTE la nota prot. 1868 del 16/01/2012, rettificata ed integrata con nota prot. n.4268 del 29/03/2012, acquisita al prot. reg. con n. 70101 del 10/04/2012, con le quali il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Filippo Neri chiede l'autorizzazione all'esercizio clinico per un acceleratore lineare presso l'UOC Radioterapia dell'Ospedale San Filippo Neri – Edificio D - sito in via G. Martinotti, 20 - Roma;

VISTE le note prot.lli 67476 del 27/06/2016, acquisita al prot. reg. con n. 354559 del 05/07/2016, e 13932 del 03/02/2017 acquisita al prot. reg. con n. 61239 del 07/02/2017, con le quali il Direttore Generale ASL RM 1 chiede l'autorizzazione all'esercizio clinico per l'acceleratore lineare Varian DHX, trasferito nei nuovi locali dell'edificio D piano -2 UOC Radioterapia del presidio Ospedaliero San Filippo Neri sito in via G. Martinotti, 20 - Roma;



PRESO ATTO del Nulla Osta preventivo di cat. B rilasciato dal Direttore Generale dell'Azienda USL Rm E prot. 44759 del 12/12/2012 ai sensi della L.R. n.21 del 28/12/2004, a seguito del parere della Commissione Regionale per la Radioprotezione prot. n. 184951 del 18/10/2011;

PRESO ATTO della Deliberazione aziendale n.571 del 30/11/2012 con la quale il Direttore Generale della ASL RM/E ha espresso: *“parere favorevole conclusivo per gli atti di successiva competenza della Regione Lazio per l'impiego a scopo medico di n. 1 Acceleratore Lineare presso l'Unità di Radioterapia dell'Ospedale San Filippo Neri – Pad. D – Via G.Martinetti, 20 – Roma con produzione di fasci di fotoni x di energia massima non superiore a 15 MV e fasci elettronici di energia massima 18 MeV come da parere espresso nella seduta del 27/07/2011, con specificata l'indicazione del rappresentante dei VVFF, relativa agli adempimenti per l'ottenimento del certificato prevenzione incendi secondo le procedure stabilite dagli articoli 2 e 3 del DPR 37/98”*;

VISTA la nota R. L. prot. n.117600 del 07/03/2017 con la quale si chiede alla ASL RM 2 di provvedere alla verifica dei requisiti minimi autorizzativi relativi all'acceleratore lineare Varian DHX , trasferito nei locali dell'edificio D;

PRESO ATTO della nota del Commissario Straordinario della ASL RM 2 prot. 0088350 del 24/05/2017, acquisita al protocollo regionale n. 264312 del 24/05/2017, con la quale si trasmette il parere conclusivo favorevole del direttore del Dipartimento di Prevenzione (prot. 0082133 del 15/05/2017) e dell'Esperto Fisico Sanitario (prot. 0080750 del 11/05/2017), per l'autorizzazione all'esercizio dell'acceleratore lineare Varian DHX, trasferito nei locali dell'edificio D del presidio Ospedaliero “San Filippo Neri” sito in via Martinotti, 20 – Roma, gestito dall' ASL ROMA 1 – (P. IVA 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 Roma;

CONSIDERATO:

- che non è stato ancora avviato il percorso di accreditamento istituzionale per le strutture pubbliche che troverà compiuta attuazione attraverso l'emanazione di atti regolamentari che disciplinino i vari aspetti procedurali e contenutistici, nonché la programmazione e la tempistica riferita alle diverse tipologie di attività (cfr.P.O. 2016-2018);
- che l'accREDITAMENTO, configurandosi come strumento di programmazione delle risorse, oltre che di regolazione implica che la struttura pubblica operi necessariamente con le risorse del SSR;
- che, infatti, mentre l'erogazione del privato si configura in esito all'instaurarsi di un rapporto concessorio (completato dall'accordo), l'erogazione del pubblico si configura in esito ad un'attività di organizzazione previa ricognizione del fabbisogno regionale e programmazione sanitaria;
- che nella fase intermedia e fino alla regolazione del processo di accreditamento delle strutture pubbliche il Direttore Generale dell'Azienda cui appartiene la struttura sanitaria assicura il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 90/2010 e smi;

RITENUTO di dover provvedere, sulla base della Deliberazione aziendale n.571 del 30/11/2012 del Direttore della ASL RM/E, con la quale si trasmette il parere conclusivo favorevole all'autorizzazione all'esercizio dell'acceleratore lineare Varian Trilogy (capace di produrre: Fasci fotoni X di energia massima non superiore a 15 MV; Fasci di elettroni di energia massima 18 MeV), dislocato nei locali dell'edificio D piano -2 (bunker 1 – locale 40), del presidio Ospedaliero “San Filippo Neri” sito in via Martinotti 20 – 00135 Roma, gestito dall' ASL ROMA 1 – (P. IVA 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 Roma;

RITENUTO di dover provvedere, inoltre, sulla base della nota del Commissario Straordinario della ASL RM 2 prot. 0088350 del 24/05/2017, acquisita al protocollo regionale n. 264312 del 24/05/2017, con la quale si trasmette il parere conclusivo favorevole del direttore del Dipartimento di Prevenzione (prot. 0082133 del 15/05/2017) e dell'Esperto Fisico Sanitario (prot. 0080750 del 11/05/2017), tenuto conto Nulla Osta preventivo di cat. B rilasciato dal Direttore Generale

dell'Azienda USL Rm E prot. 44759 del 12/12/2012 ai sensi della L.R. n.21 del 28/12/2004, a seguito del parere della Commissione Regionale per la Radioprotezione prot. n. 184951 del 18/10/2011, all'autorizzazione all'esercizio dell'acceleratore lineare Varian DHX, n° di serie H273115 (capace di produrre: Fasci X di energia 6MV e 10 MV; Fasci di elettroni di energia massima 18 Mev), trasferito nei locali dell'edificio D piano -2 (bunker 2 – locale 46), del presidio Ospedaliero "San Filippo Neri" sito in via Martinotti 20 – 00135 Roma, gestito dall' ASL ROMA 1 – (P. IVA 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 Roma;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente richiamate di:

- Di autorizzare all'esercizio, ai sensi del combinato disposto della L.R. n. 21/2004 e L.R. n. 4/2003, all'interno del presidio Ospedaliero "San Filippo Neri" sito in via Martinotti 20 – 00135 Roma, gestito dall' ASL ROMA 1 – (P. IVA 13664791004), con sede legale in Borgo Santo Spirito, 3 – 00193 Roma:
 - l'acceleratore lineare Varian Trilogy (capace di produrre: Fasci fotoni X di energia massima non superiore a 15 MV; Fasci di elettroni di energia massima 18 Mev), dislocato nei locali dell'edificio D piano -2 (bunker 1 – locale 40), sulla base del parere favorevole conclusivo del Direttore Generale della ASL RM/E rilasciato con Deliberazione Aziendale n.571 del 30/11/2012, e tenuto conto Nulla Osta preventivo di cat. B rilasciato dal Direttore Generale dell'Azienda USL Rm E prot. 44759 del 12/12/2012 ai sensi della L.R. n.21 del 28/12/2004, a seguito del parere della Commissione Regionale per la Radioprotezione prot. n. 184951 del 18/10/2011;
 - L'acceleratore lineare Varian DHX, n° di serie H273115 (capace di produrre: Fasci X di energia 6MV e 10 MV; Fasci di elettroni di energia massima 18 Mev), trasferito nei locali dell'edificio D piano -2 (bunker 2 – locale 46), sulla base del parere conclusivo favorevole direttore del Dipartimento di Prevenzione (prot. 0082133 del 15/05/2017) e dell'Esperto Fisico Sanitario (prot. 0080750 del 11/05/2017), trasmesso con nota del Commissario Straordinario della ASL RM 2 prot. 0088350 del 24/05/2017, acquisita al protocollo regionale n. 264312 del 24/05/2017 e tenuto conto Nulla Osta preventivo di cat. B rilasciato dal Direttore Generale dell'Azienda USL Rm E prot. 44759 del 12/12/2012 ai sensi della L.R. n.21 del 28/12/2004, a seguito del parere della Commissione Regionale per la Radioprotezione prot. n. 184951 del 18/10/2011;
- Di richiedere, ai sensi dell'art. art. 15, comma 2 del R.R. n.02/2007, e alla luce del periodo di 5 anni trascorso dall'adozione della Deliberazione 571/2012 della ASL RM/E, alla ASL RM 2, competente per territorio, di procedere alla verifica sul possesso dei requisiti minimi relativi all'acceleratore lineare, dislocato nel bunker 1;
- Di prendere atto che la Direzione Tecnica è affidata alla Dott.ssa Maria Alessandra Mirri, nata il 03/10/1954, direttore della UOC di Radioterapia del Presidio ospedaliero San Filippo Neri, laureata in Medicina e Chirurgia, iscritta all'Ordine Provinciale dei Medici e Chirurgia di Roma dal 31/12/1979 col n.28091, specializzata in Oncologia e Radioterapia Oncologica;
- Di prendere atto che il Responsabile della UOS Dipartimentale di Fisica Sanitaria è il Dott.ssa Assunta Petrucci, nata il 21/01/1954, laureata in fisica e specializzata in Fisica Sanitaria;

Dal presente atto non deriva nessuna modifica a quanto già autorizzato con i precedenti provvedimenti.

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, e pubblicato sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità";

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale Roma 2, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U00090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

NICOLA ZINGARETTI

03 AGO. 2017.
Roma, lì